

## 9° MEETING INTERNAZIONALE SULLE MIGRAZIONI

### LA FONDAZIONE ISMU di Gisella Desiderato\*

Studi, ricerche e iniziative sulla società multietnica e multiculturale. Di questo si occupa la Fondazione Ismu, già Fondazione Cariplo-Ismu, che dal 1991 è attiva nel settore delle migrazioni, con particolare riguardo a quelle internazionali. Essendo un ente scientifico autonomo e indipendente, la Fondazione Ismu si pone come struttura aperta alla collaborazione con le istituzioni, gli enti pubblici, il mondo del volontariato e delle organizzazioni non profit, gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e i centri di ricerca scientifica italiani e stranieri.

Vastissimo il materiale prodotto. Tutto accuratamente raccolto dal CeDoc, il Centro di Documentazione che offre al pubblico, oltre al materiale Ismu, la consultazione gratuita e il prestito di più di 7mila volumi, 135 collezioni di riviste nazionali e straniere, 40 news' letters di enti italiani e stranieri, 570 videocassette o DVD, oltre alla Banca dati statistica e giuridica.

La Fondazione Ismu, così, dispone di un patrimonio culturale, ricco di spunti interessanti per ogni tipo di approfondimento.

I settori in cui opera sono molteplici: si va dalla Scuola-Formazione, alla Consulenza alle istituzioni e all'associazionismo, all'Internazionale, al Monitoraggio dell'immigrazione, al Partenariato, alla Sanità, al Lavoro, alle Religioni. Il quadro che risulta è una sorta di mappa, dettagliata e precisa, del fenomeno migratorio, analizzato in ogni suo aspetto.

È importante sottolineare il continuo aggiornamento dei dati Ismu: la Fondazione, infatti, periodicamente promuove ricerche e studi nei va-



ri ambiti di interesse. Il risultato è un'intensa attività convegnistica che si sviluppa nell'intero corso dell'anno.

Gli appuntamenti principali sono rappresentati dal Rapporto Nazionale, giunto ormai all'XI edizione (l'ultimo è stato presentato a Milano lo scorso 27 aprile) che permette di fare il punto sul fenomeno migratorio a livello nazionale, e dall'Osservatorio Regionale della Lombardia, giunto alla V edizione (i risultati dell'ultima indagine sono stati presentati a Milano lo scorso 28 febbraio) che analizza le dinamiche migratorie in Lombardia, regione che si pone sia come un punto di osservazione privilegiato, che come campione rappresentativo della multietnicità.

Ma le ricerche non finiscono qui: le seconde generazioni, l'associazionismo degli immigrati, l'iniziativa imprenditoriale straniera, oltre a vari *focus* su singoli gruppi etnici, sono solo alcuni dei tantissimi temi oggetto di analisi e ricerche da parte della Fondazione Ismu.

Elemento comune a ogni indagine è l'attendibilità. I numeri Ismu, infatti, non sono cifre azzardate, ma risultati ragionati frutto, spesso, interviste "sul campo". Il merito di queste ricerche è da attribuire, soprattutto, agli esperti con cui collabora Fondazione, per lo più docenti universitari di spicco anche a livello internazionale. ♦

\*Ufficio Stampa Fondazione ISMU

*Nelle foto alcuni momenti del convegno di presentazione dell'XI Rapporto nazionale sulle migrazioni, che si è svolto a Milano il 27 aprile scorso. Sono presenti docenti Ismu, tra cui Vincenzo Cesareo, segretario generale della Fondazione Ismu*